

ROVIGO

«Mio figlio disabile
da 2 anni vittima
dei bulli: ora si rifiuta
di tornare a scuola»

Campi
a pagina 7

ROVIGO Il bambino picchiato e buttato a terra. Impossibile cambiare classe: non ci sono insegnanti di sostegno

«Mio figlio disabile frustato a scuola»

Una mamma denuncia atti di bullismo in una elementare

Francesco Campi

ROVIGO

Appena 10 anni e, nonostante la sua disabilità psicomotoria, vittima di soprusi da parte dei bambini che frequentano la sua stessa scuola elementare. È impossibilitato a cambiare istituto. Questo quanto emerge dal racconto della madre, che, dopo l'ultimo episodio, si è recata in questura ed ha denunciato il tutto, non esitando a parlare di atti di bullismo nei confronti del figlio che si sarebbero verificati nel corso degli ultimi due anni: «Una volta - racconta - è stato colpito ai testicoli, un'altra volta è stato frustato sulla schiena con una corda, in due occasioni è stato spinto e fatto cadere e una volta è tornato a casa con un orecchio tumefatto. Due settimane fa, poi, l'ultimo episodio: una spinta che l'ha fatto cadere a terra violentemente

spaccandosi il labbro e riportando un'ecchimosi ad un ginocchio. Quando sono andata a prenderlo all'uscita non veniva fuori. È stata una sua compagna di classe, e non la maestra, a dirmi che si era fatto male e che il bidello lo stava medicando».

La mamma a questo punto non ce l'ha più fatta e, dopo che il medico che ha visitato il piccolo (riscontrando lesioni guaribili in 10 giorni), ha deciso di passare all'azione. «Non voglio colpevolizzare nessuno - spiega - ma voglio che il problema del bullismo sia affrontato per quello che è e non sia minimizzato o sminuito». Da quell'ultimo fatto il piccolo, che frequenta la quarta elementare in un istituto rodigino, non è più andato a scuola. «È rimasto traumatizzato - spiega la madre - Il giorno dopo la maestra mi ha chiamato per sapere se fosse rimasto a casa per via della

caduta e, quando le ho risposto che era proprio per quello, ha provato a sdrammatizzare dicendo che era solo un piccolo taglio su un labbro».

Per la verità, spiega la donna, già lo scorso anno aveva parlato con il corpo docente sottolineando la pericolosità di sottostimare la portata di quanto emerso e le maestre avevano avviato l'iniziativa di una sorta di «patente a punti» per sanzionare e stigmatizzare alcuni comportamenti. «Ma non è cambiato nulla», commenta la mamma. E, paradosso nei paradossi, anche il cambio della scuola al momento sembra essere un ostacolo insormontabile: la risposta che mi hanno dato le direzioni didattiche è che non ci sono posti per cambiare classe a mio figlio, vista anche la necessità di un insegnante di sostegno. Purtroppo, la disabilità viene vista solo come un problema».

© riproduzione riservata



VIOLENZE Episodi di bullismo in una scuola denunciati dalla mamma di una ragazzino disabile